

A.U.A.

*Autorizzazione
Unica
Ambientale*

PROVINCIA DI PARMA-SERVIZIO AMBIENTE
Dott.ssa Beatrice Anelli-Ing. Stefania Galasso
MILANO 3 APRILE 2014



Normativa di riferimento

- **D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59** –
“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la autorizzazione integrata ambientale...”
vigente dal 13.06.2013;
- **Circolare Min. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare prot. 49801 del 07.11.2013** recante chiarimenti interpretativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del DPR 59/2013 -> “...pertanto, un impianto produttivo non soggetto all'AIA è soggetto all'AUA anche quando il gestore sia una grande impresa...”



- L'AUA è una autorizzazione alla gestione di impianti esistenti.
- L'AUA si applica a:
 - a) le Piccole e Medie Imprese (PMI);
 - b) tutti gli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).
- Non si applica, inoltre, ai progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) qualora la VIA comprenda e sostituisca le autorizzazioni in materia ambientale. Infatti la VIA è, in sostanza, una autorizzazione che concerne la realizzazione di nuovi progetti (va tenuto conto, inoltre, che la VIA e l'AIA sostanzialmente riguardano gli stessi impianti).



L'AUA sostituisce i seguenti provvedimenti:

- Autorizzazione agli scarichi idrici;
- Comunicazione preventiva utilizzazione agronomica effluenti;
- Autorizzazione emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione generale emissioni in atmosfera;
- Comunicazione o Nulla osta per l'inquinamento acustico;
- Autorizzazione all'utilizzo di fanghi da depurazione;
- Comunicazioni in materia di rifiuti.

Le Regioni, o Province autonome possono integrare l'elenco dei provvedimenti sostituiti



- I gestori di impianti possono non avvalersi di AUA nel caso si tratti di attività soggette esclusivamente a “Comunicazione”, cioè sostanzialmente le lettere b), e) e g), anche cumulativamente.
- In questo caso l’Autorità competente rimane quella prevista dalle vigenti norme settoriali.
- L’AUA può essere richiesta solo dopo esito positivo della Procedura di verifica (screening), cioè dopo esclusione da sottoposizione a VIA.

Tipologia di titoli abilitativi in possesso dell'insediamento o da richiedere:

A - Autorizzazioni, in senso stretto, ovvero i seguenti casi:
autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali e/o industriali assimilate alle domestiche, in corpo idrico superficiale (competenza provinciale);
autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali e/o industriali assimilate alle domestiche, in pubblica fognatura (competenza comunale);
autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (competenza comunale);
autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (competenza provinciale);
autorizzazioni all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura (competenza provinciale);

B - Autorizzazioni alle emissioni di carattere generale, "AVG" (competenza provinciale);

C - Comunicazioni, ovvero:

in merito al rumore, comunicazione o nulla osta... (competenza comunale);
per l'utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento, acque di vegetazione dei frantoi oleari e acque reflue di aziende ove previste (competenza provinciale);
in materia di rifiuti (competenza provinciale)

Possibili combinazioni, in funzione della tipologia di titoli autorizzativi che devono essere rilasciati/ modificati/ rinnovati combinata alla tipologia di titoli autorizzativi in possesso dell'insediamento:

SOLO A -> obbligo AUA

SOLO B -> facoltà AUA

SOLO C -> facoltà AUA

A + B -> due casi:

se nuovo/modifica/rinnovo di A -> obbligo AUA

se nuovo/modifica/rinnovo di B -> facoltà AUA

A + C -> due casi:

se nuovo/modifica/rinnovo di A -> obbligo AUA

se nuovo/modifica/rinnovo di C -> obbligo AUA

B + C -> facoltà AUA

A + B + C -> due casi:

se nuovo/modifica/rinnovo di A o C -> obbligo AUA

se nuovo/modifica/rinnovo solo di B -> facoltà AUA





Autorità procedente e Autorità competente

- L'AUA è il provvedimento rilasciato dal SUAP.
- L'Autorità competente è però la Provincia, o la diversa autorità indicata con legge regionale, competente al rilascio dell'AUA che confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP.
- Va inoltre sottolineato che queste disposizioni comportano, per alcune materie ed in modo diverso da Regione a Regione, un immediato trasferimento (dalle Regioni e dai Comuni) di competenze alle Province.



Come si fa ?



Istanza per Aua

SUAP

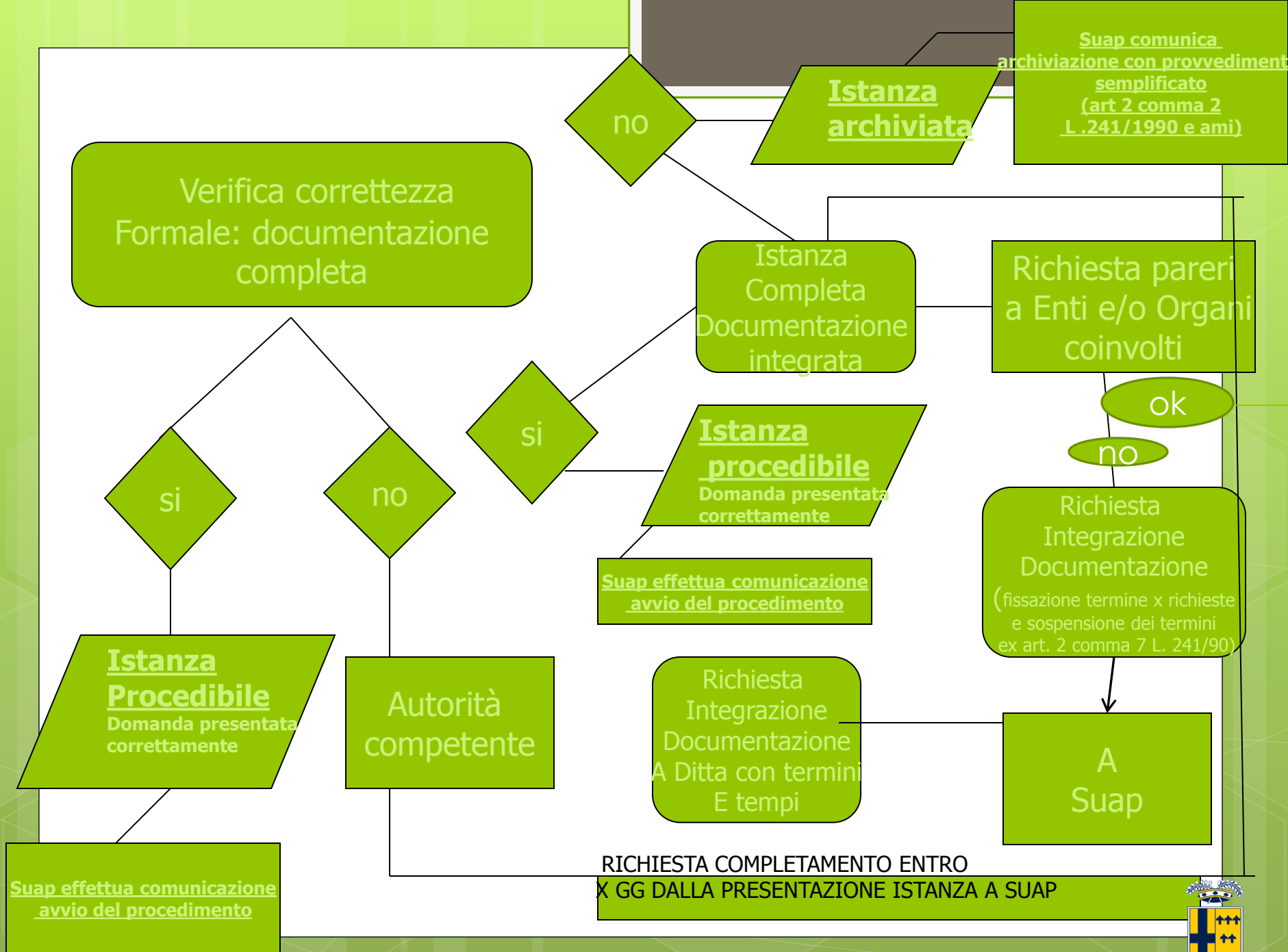
Trasmissione istanza per Aua

Provincia

Altri enti pubblici Coinvolti (non sempre e da valutare)

Verifica correttezza Formale della domanda e documentazione Suap e Provincia Entro 30gg

- Primariamente:
- Compilazione del modello generale in tutte le sue parti
 - presenza allegati/schede attinenti i titoli oggetto della domanda
 - Verifica versamento delle spese istruttorie e dell'imposta di bollo



Istanza procedibile

SUAP emana provvedimento finale
Nel quale confluisce L'AUA

Autorità competente - Provincia
Indice
Conferenza di servizi

Autorità competente
Adotta AUA
Entro 120 gg

SUAP emana provvedimento finale
Nel quale confluisce L'AUA

AUA sostituisce
titoli abilitativi <
90 gg

AUA sostituisce
almeno un titolo abilitativo con >
90 gg termine conclusione
procedimento

Autorità competente
Adotta AUA
Entro 120 gg

Si sempre

Non
sempre

Si sempre

SUAP emana provvedimento finale
Nel quale confluisce L'AUA

Nei casi previsti dalla
L. n. 241/90 e nei casi
previsti dalla normativa
regionale o di settore che disciplina
il rilascio,
la formazione, il rinnovo di titoli abilitativi

Negli altri casi

Autorità
competente
Adotta AUA
entro 90 gg





Domanda AUA

1

- La domanda è **presentata al SUAP** che la trasmette immediatamente all'Autorità competente (la Provincia, o la diversa autorità indicata con legge regionale). Nell'immediato la Provincia.
- La **prima domanda deve essere presentata, per gli impianti esistenti, prima della scadenza della prima autorizzazione sostituita dalla AUA.**
- **La domanda indica gli atti per cui si chiede l'AUA** e contiene le informazioni richieste dalle norme di settore.
- Il **SUAP in accordo con la Provincia**, o la diversa autorità indicata con legge regionale, **verifica la correttezza formale** della domanda. Ciò comporta che verifica di completezza è compito di SUAP e Autorità competente (la Provincia, o la diversa autorità indicata con legge regionale). Non sono specificate le modalità di collaborazione.



Domanda AUA

2

- Quando la **Provincia**, o la diversa autorità indicata con legge regionale, ravvisi la **necessità di integrazioni**, le **comunica al SUAP precisando il termine per il deposito delle integrazioni** (che a sua volta le richiede al gestore). Tutto ciò si deve concludere entro 30 giorni (fatto salvo il termine per la presentazione delle integrazioni).
- In **assenza di comunicazioni** la **domanda si intende correttamente presentata**.
- Qualora il gestore **non presenti le integrazioni entro il termine indicato**, la **domanda è archiviata**, fatta salva la facoltà del gestore di chiedere una proroga del termine.
- In caso di **accoglimento** il **termine è sospeso per il tempo della proroga**.



Procedura di rilascio 1

- Se l'AUA sostituisce titoli abilitativi che si devono concludere in un termine uguale/inferiore a 90 giorni, la Provincia, o la diversa autorità indicata con legge regionale, adotta l'AUA entro 90 giorni e la trasmette al SUAP che rilascia il titolo.
- Resta ferma la facoltà di indire una Conferenza di Servizi che è sempre indetta dal SUAP:
 - a) nei casi previsti dall'art. 7 del DPR n. 160 del 2010 (cioè quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche);
 - b) nei casi in cui la normativa regionale e settoriale preveda la Conferenza di Servizi per il rilascio degli atti ricompresi nell'AUA.
- La Provincia, o la diversa autorità indicata con legge regionale promuove il coordinamento dei soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della Conferenza di Servizi.



Procedura di rilascio

2

- Se l'AUA sostituisce titoli abilitativi di cui almeno uno si deve concludere in un termine superiore a 90 giorni, il SUAP indice entro 30 giorni la Conferenza di Servizi di cui all'art. 7 del DPR n. 160 del 2010, cioè quando è necessario acquisire intese, nullaosta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche.
- In tal caso la **Provincia**, o la diversa autorità indicata con legge regionale, in materia **adotta l'AUA entro 120 giorni, o, in caso di richiesta di integrazioni, entro 150 giorni**, che confluisce nella decisione finale della Conferenza di Servizi.



Procedura di rilascio

3

- I soggetti competenti in materia ambientale che esprimono parere positivo possono non intervenire alla Conferenza di Servizi e trasmettere i relativi atti di assenso di cui si tiene conto per l'individuazione della posizione prevalente per la decisione finale della Conferenza di Servizi. Questa previsione rappresenta una **modifica significativa delle modalità di funzionamento della Conferenza di Servizi**, in cui normalmente è necessaria la rappresentazione delle proprie decisioni in sede di Conferenza di servizi
- La **Provincia**, o la diversa **autorità indicata con legge regionale**, promuove il **coordinamento dei soggetti competenti in materia ambientale** nell'ambito della Conferenza di Servizi.



Procedura di rilascio

4

- Qualora sia necessario acquisire solo l'AUA (rilascio, rinnovo o aggiornamento) il SUAP trasmette la documentazione alla la Provincia, o la diversa autorità indicata con legge regionale, che, ove previsto, convoca la Conferenza di Servizi.
- La Provincia, o la diversa autorità indicata con legge regionale, adotta l'AUA e la trasmette immediatamente al SUAP che, a sua volta, la trasmette al gestore.
- In tutti i casi la Provincia, o la diversa autorità indicata con legge regionale trasmette ogni comunicazione e mette a disposizione le informazioni al gestore tramite il SUAP.



*La durata dell'AUA
è di 15 anni!*



Disposizioni attuative

- È previsto il **pagamento delle spese istruttorie** e dei diritti istruttori previsti dalle norme vigenti per gli atti accorpatis nell'AUA in capo al gestore.
- Possono, inoltre, essere previsti diritti di istruttoria per l'AUA **che non possono eccedere quanto complessivamente previsto dalle norme previgenti.**
- È, inoltre, **previsto il monitoraggio sull'attuazione** del regolamento approvato con il DPR sull'AUA.



Disposizioni transitorie

- I procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore del DPR sull'AUA sono conclusi ai sensi delle norme previgenti.
- L'AUA può essere richiesta allo scadere del primo titolo abilitativo che essa sostituisce.
- È previsto che con Decreto del Ministero dell'Ambiente, del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione e del Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con la Conferenza Unificata Stato - Regioni - Enti locali sia adottata un **modello semplificato e unificato per la richiesta di AUA**.
- I procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore del DPR sull'AUA sono conclusi ai sensi delle norme previgenti.
- L'AUA può essere richiesta allo scadere del primo titolo abilitativo che essa sostituisce.
- È previsto che con Decreto del Ministero dell'Ambiente, del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione e del Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con la Conferenza Unificata Stato - Regioni - Enti locali sia adottata un **modello semplificato e unificato per la richiesta di AUA**.



dubbi e problemi.....

- Nell'ambito delle autorizzazioni uniche rilasciate ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.
- (energia-fonti rinnovabili) o del D.Lgs.115/08 e s.m.i. (energia – impianti di cogenerazione) o del D.Lgs.152/06 e s.m.i. – Parte Quarta – art. 208 (rifiuti) o
- nell'ambito della procedura energetica semplificata (PAS) ai sensi del D.Lgs. 28/2011, per la realizzazione ed esercizio di impianti di produzione di energia
- elettrica o di recupero/smaltimento rifiuti, in occasione della scadenza del primo
- dei titoli abilitativi elencati all'art. 3 comma 1 del DPR 59/2013 (autorizzazione allo
- scarico dei reflui, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ecc.), la domanda di
- rinnovo deve essere presentata nell'ambito del procedimento unico ai sensi della
- normativa dell'energia o dei rifiuti oppure nell'ambito di un procedimento AUA?
- - Per un nuovo impianto di produzione di energia elettrica che deve dotarsi di
- autorizzazione unica rilasciata ai sensi del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. o del
- D.Lgs.115/08 e s.m.i. o di PAS ai sensi del D.Lgs. 28/2011 oppure per un nuovo
- impianto di recupero/smaltimento rifiuti che deve dotarsi di autorizzazione unica
- rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Parte Quarta – art. 208, tale
- autorizzazione deve contenere l'AUA o ingloba le autorizzazioni di settore
- (autorizzazione allo scarico dei reflui, autorizzazione alle emissioni in atmosfera,
- ecc.)?
- - Se il proponente non è un'impresa ma un ente (Comune, Consorzio, Azienda USL,
- Università, ecc.) l'attività produttiva che ha scarichi o emissioni deve dotarsi di AUA
- o di autorizzazioni di settore? Nel caso in cui l'Ente debba dotarsi di AUA, la stessa
- va presentata direttamente all'autorità competente (Provincia) o al SUAP?
- - Si richiede inoltre se il DPR 59/2013 (e la conseguente Autorizzazione Unica
- Ambientale), si applica anche nel caso di soggetti pubblici titolari di scarichi di
- acque reflue industriali (centrali di potabilizzazione, centri di raccolta rifiuti urbani,
- officine di servizio ...) ed ai Gestori dei Servizi Idrici Integrati titolari di acque
- reflue urbane originate da sistemi fognari-depurativi (reti fognarie unitarie o
- separate acque nere ed acque meteoriche costituite da condotte, impianti di
- sollevamento, di depurazione e generanti scarichi intermedi da scolmatori i
- Area Ambiente e Agricoltura
- Servizio Ambiente, Parchi,
- Sicurezza e Protezione Civile
- Piazza della Pace, 1
- 43121 Parma
- Tel. 0521 931659
- Fax 0521 931853
- **Gabriele Allfraco** COORDINATORE D'AREA e-mail g.allfraco@provincia.parma.it www.provincia.parma.it
- **Beatrice Anelli** FUNZIONARIO P.O. e-mail b.aneli@provincia.parma.it
- terminali da depuratori o non depurati) gestiti nell'ambito del Sistema idrico
- Integrato. Si richiede questo chiarimento anche alla luce che gli impianti di
- depurazione possono avere anche la matrice emissioni in atmosfera generate dalla
- linea fanghi
- - Quando nel DPR 59/2013 si parla di "impianto", tale definizione coincide con quella
- di "stabilimento" di cui all'art. 268 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. Parte Quinta?
- - Il DPR 59/2013 all'art 4 commi 1, 2 e 3 tratta sia la verifica di completezza, sia la
- richiesta di integrazioni della documentazione allegata alla domanda di AUA.
- Premesso che non è chiaro come debba svilupparsi il procedimento relativo all'AUA
- con particolare riferimento alla richiesta dei pareri e ai tempi entro cui gli enti sono
- tenuti ad esprimersi, si è ragionato ipotizzando che, nel caso di procedimento



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.provincia.parma.it